

# LA GUERRA DEI MONDI

**Steven Spielberg e Tom Cruise rigirano un celebre film di fantascienza: la paura di un'invasione aliena fa 90!**



duto in una cittadina della California che all'improvviso incominciava a polverizzare l'intera popolazione e passo dopo passo estendeva morte e distruzione a ogni angolo del mondo. Il film ebbe molto successo e vinse l'Oscar per gli effetti speciali. Cinquant'anni dopo Steven Spielberg, da poco incoronato dalla rivista inglese *Empire* come miglior regista di tutti i tempi, ci riprova in pompa magna.

## 1953 ARRIVANO GLI ALIENI

**U**n raffreddore vi salverà. Era questo più o meno il messaggio contenuto nella prima versione de *La guerra dei mondi*, diretta da Byron Haskin e tratta dal capolavoro letterario di Herbert George Wells. Solo i microbi responsabili dell'infiammazione "nasale" erano gli unici in grado di fermare l'invasione extraterrestre. Era il 1953 e il film, costato due milioni di dollari, raccontava di un ufo ca-



## 2005 RITORNA LA PAURA

**Diversamente dall'originale, la storia girata da Spielberg è ambientata ai giorni nostri ed è più pessimistica: gli extraterrestri al posto di piovere dal cielo sbucano come funghi dalle viscere della terra.**

«È un film che fa paura – dice Spielberg, – ho immaginato l'attacco degli alieni come una vera catastrofe. Come una possibilità autentica». L'odissea per la sopravvivenza è raccontata attraverso le vicende di una famiglia americana e Tom Cruise per la prima volta figura nel "comunismo" ruolo di papà e di semplice operaio, dopo aver quasi sempre interpretato la parte dell'eroe e dell'uomo giusto al momento giusto (da *Top Gun* a *Minority Report* passando per le varie *Mission Impossible*). «Ray Ferrier, il personaggio interpretato da Tom – ag-

giunge il regista americano – non è quello di un padre esemplare. Anzi non vede spesso i suoi bambini, è un uomo immaturo, almeno all'inizio della storia». Nelle ore successive la vita di Ray cambia radicalmente ed è costretto ad affrontare la minaccia "marziana" proprio nel weekend in cui gli sono stati affidati i figli.

**Il pericolo è ancora più forte, spiega Spielberg, perché non si vede "dall'alto al basso". Si annusa, si sente il rumore, si avverte la sensazione che qualcosa di tremendo si sta avvicinando.** Noi spettatori lo percepiamo attraverso le emozioni e le azioni dei protagonisti. Oltre al divo americano, nel cast ci sono la piccola Dakota Fanning (appena undicenne e già più di dieci film alle spalle tra cui *Io mi chia-*



*mo Sam* accanto a Sean Penn), Miranda Otto e Tim Robbins.

Nonostante l'argomento, più che di un thriller fantascientifico si tratta di un'opera molto realistica: le scene dei disastri aerei, come le aree metropolitane devastate dagli attacchi alieni, sono impressionanti. Spielberg ha attinto a piene mani dagli effetti speciali: ben 400 sequenze sono digitali. Il risultato è spettacolare: un kolossal hollywoodiano in stile documentaristico che dovrebbe mettere d'accordo critica e pubblico.

Marina Sanna

## Il copione scomparso

A fare un remake della *Guerra dei mondi*, Spielberg ci pensava da tempo. Da quando era riuscito a mettere le mani sull'ultima copia esistente della sceneggiatura radiofonica, la stessa che Orson Welles aveva messo in onda la sera del 30 ottobre 1938 terrorizzando migliaia di ascoltatori. Una trasmissione innocua, nelle intenzioni del grande regista Welles che, potenza della radio, provocò la reazione incontrollata della gente: alla "notte" dell'invasione dei marziani treni, autobus, macchine private furono presi d'assalto. Vi furono alcuni morti e parecchi feriti. I danni valutabili in milioni di dollari. Solo il mattino successivo, con la smentita dei quotidiani di tutti i copioni del programma in circolazione. Ma solo uno se ne salvò. Negli ultimi anni Spielberg ha accarezzato e accantonato più volte l'idea di farne un film, finché non ne ha parlato con Tom Cruise (qui in doppia veste di interprete e produttore) e il progetto ha preso vita.

